

A Venegono Superiore una raccolta di firme per contrastare spaccio e furti e c'è chi pensa alle ronde

Pubblicato: Giovedì 30 Marzo 2023



Lo spaccio a Pianbosco, il problema dell'ex **Alfatherm diventata rifugio di irregolari e tossicodipendenti**, la stazione luogo di incontro tra chi compra e chi vende sostanze. E poi episodi sempre più frequenti di furti nei negozi durante la notte, scippi di giorno, violenze tra balordi. A Venegono Superiore l'elenco dei problemi che mettono in allarme la cittadinanza è decisamente lungo e l'imminente campagna elettorale (**a Venegono Superiore si vota il 14 e 15 maggio** per il rinnovo dell'amministrazione comunale) accende ulteriormente i riflettori su questi temi.

Nei giorni scorsi è partita una raccolta di firme nei principali esercizi commerciali del paese per sostenere una petizione con la quale si richiede alle istituzioni di prendere provvedimenti adeguati e severi, nei confronti dei responsabili dei fatti violenti e preoccupanti che si stanno verificando. Nel mirino sindaco e amministrazione comunale, accusati di non fare abbastanza per affrontare e risolvere questi problemi.

«I problemi sono sotto gli occhi di tutti, ma dire che l'Amministrazione comunale non si è mossa e non si sta muovendo non è corretto – dice l'assessore all'Ecologia **Fabrizio Passannante** che ha anche la delega alla Polizia locale e alla Protezione civile – L'altro giorno ero presente con la nostra Polizia locale all'intervento di Polizia e carabinieri all'Alfatherm e ho visto la situazione di degrado ma era un problema che ci era già noto. Sono cinque anni che facciamo avanti e indietro dalla Prefettura per sollecitare interventi e adesso qualcosa si sta muovendo. Da parte nostra **da tempo abbiamo**

intensificato i controlli della Polizia locale nella zona di Pianbosco come in stazione, ma evidentemente non basta. Abbiamo chiesto alla Regione di rinnovare i finanziamenti dell'accordo sottoscritto con i comuni vicini per sostenere le spese per gli straordinari della Polizia locale e ci è stato promesso che sarà mantenuta la stessa somma, ma servirebbe di più. I piccoli comuni come il nostro hanno risorse limitate, non possono spendere tutto nella Polizia locale. Basti pensare che in questi anni post Covid **le necessità per il sociale sono aumentate del 300% ».**

Leggendo le pagine social del paese Venegono Superiore in questi giorni sembra il Bronx, e c'è chi parla ripetutamente di **ronde notturne e giustizia “fai da te”.** «Certo, i problemi ci sono e l'Amministrazione comunale è perfettamente al corrente, ma di sicuro non è una situazione che si risolve con le ronde, che **peraltro sono state ovviamente sconsigliate tanto dai Carabinieri quanto dalla Polizia di Stato.** Abbiamo bisogno di maggiori risorse, di una presenza costante delle forze dell'ordine che in queste settimane è sicuramente cresciuta ma evidentemente non abbastanza. In Prefettura si è parlato dell'invio dell'esercito, ma di questo non sappiamo nulla».

L'esercito forse no, ma nei giorni scorsi si sono visti in paese Max Laudadio di “Striscia la notizia” e inviati delle Iene, sollecitati da cittadini esasperati. «I servizi dovrebbero andare in onda nei prossimi giorni e forse questo potrebbe accendere ulteriormente i riflettori su questi problemi – conclude l'assessore – **Il problema è che poi i riflettori si spengono e che invece su questi temi abbiamo bisogno una mano vera** per affrontare un problema che non si risolve né con i Rambo che vogliono fare le ronde, né con i servizi degli inviati né tanto meno insultando sui social. La strada giusta è quella della cooperazione tra i Comuni, delle risorse per la Polizia locale e della collaborazione costante con le forze dell'ordine. Su questi punti bisogna lavorare e continuare ad investire».

(nella foto: un'operazione anti spaccio della Polizia nei boschi del parco Pineta)

Bivacchi e bici rubate nella fabbrica vuota: a Venegono Superiore arriva la polizia, 5 in questura

Mariangela Gerletti

mariangela.gerletti@varesenews.it